



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 20 ottobre 2020

**DETERMINAZIONE N. 98/AMM: MAILING DEL DIRITTO ANNUALE PER L'ANNO 2021 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A INFOCAMERE SCPA E DISPOSIZIONI OPERATIVE - IMPORTO DI SPESA € 2.836,50 (IVA AL 22% INCLUSA)**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamato l'art. 8 del D.M. 359/01, secondo cui è previsto che le Camere di Commercio provvedano ad inviare, entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti nel registro delle imprese, la comunicazione contenente i dati utili al pagamento del diritto annuale dovuto;

ricordato che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011, è stata data attuazione all'art. 5-bis del d.lgs. 82/05, prevedendo che la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avvenga esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

ricordato che dal 2013 l'ufficio registro imprese si è organizzato al fine di dare piena attuazione alla spedizione tramite p.e.c. degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

ricordato che l'ufficio Attività giuridica per le imprese, come ogni anno, aggiornerà il sito internet, predisporrà un comunicato per i quotidiani locali al fine di rammentare la scadenza e le modalità di calcolo del diritto annuale, predisponendo anche un mailing mirato agli utenti convenzionati;

vista la det. n. 131/AMM del 15 novembre 2019, con cui si affidava ad InfoCamere ScpA il servizio per l'anno 2020 del mailing del diritto annuale ed il servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese, alle quali verrà segnalata la non regolarità nel versamento del diritto annuale;

vista la nota ministeriale n. 279880 del 22 dicembre 2015, con cui viene rimarcata l'assenza di motivi ostativi affinché l'invio dell'informativa avvenga tramite l'utilizzo di una p.e.c. per i soggetti obbligati a munirsi di tale casella;

vista la nota in posta elettronica da parte di InfoCamere in data 15 maggio 2016, con la quale la stessa precisa che, alla luce della succitata nota ministeriale, provvederà d'ora in avanti al solo invio alle imprese dotate di p.e.c.;

vista la nota in posta elettronica del 7 ottobre 2020, protocollata al n. 36261 in data 8 ottobre 2020, in cui InfoCamere conferma che il costo per ogni spedizione via p.e.c. è di € 0,025 (Iva al 22% esclusa);

visto che anche per il 2021 è possibile aderire al servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale per gli anni precedenti e ricordato che questo servizio consente agli utenti di poter chiudere la loro pendenza nei confronti dell'Ente;

ricordato che per il 2021 tale elaborazione è a titolo gratuito;

considerato che nel 2020 sono state spedite n. 92.314 p.e.c.;

vista la comunicazione via mail in data 08/10/2020, con la quale l'ufficio Attività giuridica per le imprese stima in n. 93.000 gli invii con modalità p.e.c., alla tariffa unitaria esposta da InfoCamere, pari ad € 0,025 (Iva al 22% esclusa), per un costo complessivo di € 2.325,00 (Iva al 22% esclusa);

visti gli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) che disciplinano gli affidamenti in house da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

ricordato che Infocamere risulta iscritta nell'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house", tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, con delibera dell'Autorità n. 1042 del 20 novembre 2018, e ritenuti pertanto sussistenti i presupposti per l'affidamento in house del servizio;

ricordato che l'attività di mailing è legata all'interscambio di informazioni tra la banca dati del registro imprese e la banca dati DIANA - DISAR, di cui InfoCamere è già affidataria;

richiamato il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, approvato dal Ministro per la PA il 12/3/2019 ed in fase di aggiornamento, nel quale non vengono più indicati tagli di spesa (paragrafo 12.1), che è stata comunque monitorata analizzando:

- il trend 2016-2019 della spesa ICT della PA per aggregati;
- il trend della spesa dentro/fuori Consip e centrali di committenza;
- il trend della composizione della spesa di investimento (Capex) e spesa operativa (Opex);
- la mappa della progettualità più significativa rispetto al modello strategico ICT;

rilevato che nel nuovo piano in vigore nel capitolo 13 - indicazioni per le pubbliche amministrazioni - vengono invece date indicazioni di merito alle pubbliche amministrazioni relativamente agli ambiti:

- delle infrastrutture,
- dei modelli di interoperabilità,
- dei dati delle PA,

- delle piattaforme,
- degli ecosistemi,
- della sicurezza informatica,
- degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali,
- dei modelli e strumenti per l'innovazione,
- del governo della trasformazione digitale;

considerato che l'affidamento in oggetto non contrasta con gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nella PA 2019/2021, in quanto Infocamere risulta iscritta dal 17/5/2019 nel registro dei CSP Agid (soggetti pubblici titolari di infrastrutture IT ad alta disponibilità), come previsto dal Piano stesso;

considerato che il servizio in oggetto è messo a disposizione da Infocamere a tutte le Camere di Commercio al fine di realizzare obiettivi di uniformità, efficienza ed ottimale impiego delle risorse pubbliche, in quanto l'applicativo per la comunicazione informativa centralizzata acquisisce direttamente gli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese tenute al versamento del diritto annuale dalla banca dati del registro delle imprese, di cui è sempre affidataria InfoCamere;

ritenute, pertanto, sussistenti le condizioni per un affidamento *in house* ad InfoCamere del servizio di segnalazione di versamento non regolare per gli anni precedenti e di comunicazione, tramite invio p.e.c., dei termini e delle modalità di versamento del diritto annuale per l'anno 2021 al costo complessivo di € 2.325,00 (Iva al 22% esclusa), per l'invio di 93.000 p.e.c.;

sentita la dirigente dell'Area Anagrafica, la quale propone tale modalità di erogazione del servizio, il cui onere ricadrà sul proprio budget direzionale;

ritenuto quindi opportuno aderire al servizio proposto da InfoCamere per la spedizione di consegna massiva dell'informativa via p.e.c., compreso l'elenco delle imprese con versamento non regolare, e di avvalersi del servizio interno di spedizione per la trasmissione cartacea ai soggetti che non hanno l'obbligo di indicare l'indirizzo pec al registro imprese;

ritenuto di autorizzare l'ufficio Provveditorato, su richiesta dell'Ufficio competente, all'emissione di ordinativi economici per eventuali invii di p.e.c. in numero superiore ai previsti 93.000;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2020, come disposta con determinazione del

Segretario Generale n. 15/SG del 13.2.2020 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare ad InfoCamere ScpA il servizio di mailing del diritto annuale delle Camere di Commercio per l'anno 2021, al costo complessivo, per un numero stimato di n. 93.000 invii tramite p.e.c., di € 2.836,50 (Iva al 22% inclusa), unitamente al servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale, che per il 2021 non comporta oneri;
- b) di prevedere, nel bilancio d'esercizio 2021, la somma di € 2.836,50 (Iva al 22% inclusa) per il servizio di mailing del diritto annuale delle Camere di Commercio per l'anno 2021, di cui al precedente punto a), al conto 325056 "Oneri per la riscossione di entrate" del budget direzionale C001 "Diritto Annuale" della dirigente dell'Area Anagrafica;
- c) di provvedere tramite il servizio interno di spedizione all'invio con posta massiva recapitata all'indirizzo dei soli soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.e.a.) (Fondazioni, associazioni, persone fisiche iscritte nella sezione speciale del rea) o soggetti non obbligati a comunicare l'indirizzo p.e.c. al registro imprese;
- d) di dare mandato all'Ufficio Provveditorato, su richiesta dell'ufficio competente, per l'emissione di ordinativi economici nell'ipotesi di invio di un numero di p.e.c. eccedenti quelle stimate.

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(dr Massimo Ziletti)